



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 20/01/2022

Articoli pubblicati dal 20/01/2022 al 20/01/2022

"IN DAD SENZA CONTATTI: ASSURDO"

La rabbia dei genitori della De Amicis per una norma penalizzante

«In Dad senza contatti: assurdo»

CASTELLANZA La rabbia dei genitori della De Amicis per una norma penalizzante

CASTELLANZA - «La nostra scuola è diventata un focolaio Covid. Siamo preoccupate, certo, ma lo è sul serio? A questo punto abbiamo qualche dubbio». Davvero singolare, per quanto diffuso anche altrove, il caso segnalato da alcune mamme dell'elementare De Amicis: ci sono bambini che, dopo le vacanze natalizie, non sono rientrati in classe perché positivi, conteggiati però come se fossero presenti ed entrati in contatto coi compagni. Possibile? «Sì, lo prevedono le norme, a quanto pare», rispondono i genitori sconcertati.

Tutti a casa

Alle De Amicis sono due le classi in quarantena e due quelle in sorveglianza attiva. I numeri sono indiscutibili e le regole pure, per cui vengono rispettate alla lettera. Ma il caso della quinta B è all'apparenza privo di logica: «Venerdì scorso ci hanno chiamato per avvisarci di andare a prendere i nostri figli perché c'erano due casi di positività in classe - raccontano le mamme -

Ci siamo messaggiati fra genitori per scoprire chi fossero i positivi, in quanto non ci risultava nessuno. In realtà ce n'era solo uno, per cui non avrebbe dovuto essere prevista la didattica a distanza. Peccato che invece abbiano conteggiato pure i due positivi rimasti a casa e così ci ritroviamo coi bambini in dad». In realtà, rilevano i genitori, secondo la circolare ministeriale, con un solo positivo si sarebbero dovuti sottoporre al tampone zero tutti gli allievi, senza mettere in quarantena l'intera classe: «Perché conteggiare anche chi è rimasto a casa senza avere avuto alcun contatto coi nostri figli?», è la domanda che si pongono tutti i coinvolti nell'apparentemente misterioso provvedimento.

I disagi

C'è molta amarezza tra le famiglie. Non tutte le classi in quarantena e in sorveglianza attiva si trovano nella stessa situazione, per cui non si discute l'allontanamento di decine di alunni dalla scuola, ma quello della quinta B fa discutere: potrebbe ripetersi ancora, il che preoccupa. Sì, perché è un problema dover tenere i figli a casa per chi lavora o fa smart-working: vanno seguiti, sono troppo piccoli per essere lasciati in autonomia davanti al computer. «Se si può evitare, meglio - è la conclusione - Ma che regole ci sono? Sono assurde».

Classe a casa
dopo le feste
di Natale a causa
di due positivi,
ma i bambini
non si incontrano
dal 22 dicembre

Norme rispettate

Interpellato sulla vicenda, il dirigente scolastico Giuseppe Rizzo allarga le braccia: «Contattata Ats per avere delucidazioni in merito, ho avuto la conferma che questa trafila è prevista dalla normativa - fa sapere - Fra l'altro lo hanno anche confermato alla riunione di lunedì con le scuole della provincia». In effetti, ci sono molti altri casi in zona. Per esempio al liceo Legnani di Saronno: il primo giorno di rientro a scuola, il 10 gennaio, terminate le lezioni è stato deciso che ben tre classi finissero in Dad perché erano stati registrati almeno tre assenti che - da dichiarazioni delle famiglie - erano positivi. Per quanto quel giorno i positivi non avessero presentato (l'ultimo di frequenza era stato il 22 dicembre), i compagni di classe sono stati messi tutti in dad. Regole troppo stringenti o un'interpretazione errata della normativa?

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 20/01/2022 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

LA LETTERA

«Dare voce ai bambini vaccinati»

 Buongiorno, sono una mamma di un bambino di 6 anni che frequenta la prima classe della scuola primaria a Cesano Maderno. Mio figlio ha il green pass rafforzato in quanto ha completato il ciclo vaccinale. Avrete certamente ricevuto la segnalazione di questa problematica da altri genitori; qualora dovessero esserci due positivi nella sua classe, mio figlio è costretto a una quarantena che non dovrebbe fare seguendo invece la circolare 0060136 del 30/12 con cui si sono modificate le regole delle quarantene per i contatti stretti, che prevede per chi ha ricevuto la terza dose o ha completato il ciclo vaccinale o è guarito negli ultimi

quattro mesi niente quarantena, autosorveglianza con Ffp2 e nessun obbligo di tampone senza sintomi.

Le regole in questione valgono anche per i bambini, naturalmente, che alle vaccinazioni hanno accesso ormai da oltre un mese: il ministero della Salute ha ribadito che è così e anche le Faq del governo pubblicate sul sito di Palazzo Chigi lo confermano.

Peccato che una seconda circolare dell'8 gennaio e inerente le indicazioni operative sulla gestione dei casi positivi a scuola, obblighi i bambini vaccinati a una duplice punizione: dad ma soprattutto quarantena.

Come possiamo far emergere

questa ingiustizia e dar voce a questi bambini vaccinati che contrariamente a molti adulti hanno fatto un gesto di solidarietà e socialmente corretto scegliendo la vaccinazione?

Infine mi permetto di aggiungere che molti genitori (come me) hanno deciso di vaccinare i propri figli non tanto per proteggerli dai rischi dell'infezione ma dal rischio maggiore dovuto al disagio psicologico che deriva dall'isolamento e dalla perdita dei giorni di scuola che tra l'altro per le lavoratrici significa perdita di ore di lavoro.

Cordiali saluti

Stefania Mastrodonato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/01/2022 a pag. 30; autore: Stefania Mastrodonato

emergenza Covid-19

Lettera in Redazione

PIÙ FONDI AGLI ASILI PENALIZZATI DAL COVID

Più fondi agli asili penalizzati dal Covid

CASTELLANZA -Più fondi alle scuole dell'infanzia Pomini e Cantoni per i maggiori costi sostenuti e le perdite subite a causa della pandemia nel 2021: nei giorni scorsi, attraverso una delibera, la giunta Cerini ha stanziato 49mila euro, che daranno una boccata d'ossigeno ai due plessi scolastici. Una decisione presa sulla base delle relazioni e delle certificazioni presentate al Comune per chiedere i contributi supplementari. La scuola Pomini segnala maggiori oneri per la chiusura dell'attività nel mese

di marzo, a causa della sospensione della didattica in presenza; l'acquisto di un impianto di sanificazione degli ambienti e di un apparecchio di rilevazione delle temperature; la riorganizzazione della sala mensa e del salone per i servizi pre-post scuola, a garanzia del distanziamento (la certificazione delle spese sostenute ammonta a 18.930 euro).

La Cantoni ha invece segnalato l'incremento del personale ausiliario a garanzia del rispetto di quanto previsto dalle normative per l'emergenza

sanitaria sulla gestione del triage e della sanificazione interna; l'incremento del personale docente, in considerazione dell'aumento del numero di classi e gruppi omogenei, sempre al fine di assicurare il distanziamento (con una certificazione delle spese pari a 43mila 942,14 euro). Sulla base della documentazione prodotta e dei fondi di bilancio disponibili, è stato deciso di stanziare complessivamente 49mila euro.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 20/01/2022 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

emergenza Covid-19

ARCONATESE, RIMONTA VINCENTE

Un guizzo di Chessa illude la Castellanzese, Livieri la ribalta con i cambi

Arconatese, rimonta vincente

Un guizzo di Chessa illude la Castellanzese, Livieri la ribalta con i cambi

Castellanzese-Arconatese 1-2

CASTELLANZESE (4-3-1-2) Cincilla; Piran, Micheli (18' st Mazzola), Alushaj, Compagnoni; Melli (28' st Gazzetta), Raso, Mandelli; Ferrandino (18' st Colombo); Travellini (28' st Perego), Chessa. A disp: Asnaghi, Pisan, Mei, Praderio, Brusca, Ali, Cotta.

ARCONATESE (3-4-1-2) Spada; Zucchetti (28' st Rondanini), Bianchi, Medici (1' st Longo); Colleoni, Romeo (1' st Gomis), Vecchierelli, Spera (1' st Marcone); Lillo; Siani, Parravicini (1' st Luoni). A disp: Maldifassi, Albini, Siano, Santonocito, Ali, Livieri.

Arbitro Eremitaggio di Ancona (Mirarco di Treviso e Cimmarusti di Novata).

Marcatori pt 24' Chessa (C), st 8' Longo (A), 15' Gomis (A).

Note 250 spettatori, giornata soleggiata e tiepida. Ammoniti: Raso e Alushaj (C) Zucchetti e Rondanini (A). Recupero: pt 0', st 4'.

CASTELLANZA - La panchina dell'Arconatese mette insieme un blitz da secondo posto. Potrebbe essere questo il senso della sfida di Castellanza (foto *Mas-sarutto*), ribaltata dagli oroblu dopo una prima frazione gagliarda dei padroni di casa. Anche se parlare di padroni di casa in un Provasi che non vede i tre punti per i neroverdi dal 31 ottobre (2-0 al Sangiuliano) appare quasi forzato, ma guardando la classifica questo è solo uno dei problemi della squadra di Cotta. I grandi ex presenti in tribuna (Mazzoleni e Mecca) hanno visto un primo tempo nel quale il tema continuo è stato il tentativo della Castellanzese di uscire dalla gabbia predisposta dagli avversari. Una gabbia grande praticamente l'intera metà campo avversaria, dove Lillo-Parravicini-Siani vanno a pressare con ferocia ben aiutati da un centrocampo spietato nel non dare spazi. Di Colleoni e Parravicini i primi due pericoli con tiri da fuori, poi quando sembra essere un momento di quiete ecco la tempesta perfetta.



IL GUIZZO Al 24' Micheli sventaglia lungo per il debuttante Travellini, il suo taglio è letto male da Micheli e l'incursione davanti a Spada finisce in un rimpallo che premia Chessa, lesto nell'insaccare a porta vuota l'1-0 e suo sesto centro stagionale. Andata sotto, l'Arconatese carica a testa bassa: angoli e cross sono in serie ma non di serie e in qualche modo la difesa neroverde si salva sempre. Livieri, come spiegherà dopo la gara, toglie i meno in forma per ribaltare la sua squadra con un raro quadruplo cambio in apertura di ripresa. Difficile immaginare una mossa che sia in grado di pagare dividendi più alti, visto che fanno tutto proprio i subentrati guidati da uno strepitoso Marcone, ex di giornata. Lui e Luoni apparecchiano la palla da sinistra che Longo tramuta nel pareggio all'8', grazie a un destro da centro area sul quale Cincilla appare un po' lento.

LA SVOLTA Passano giusto sette minuti e ancora Marcone ara la fascia di competenza e, dopo aver dribblato due uomini, pesca il rimorchio di Gomis autore di una bomba che incocchia sotto la traversa e ribalta il punteggio. Cotta si gioca la carta Colombo (fuori per mancanza di condizione) ricomponendo con Chessa una coppia imprevedibile per intesa e idee. Proprio i due apparecchiano il potenziale pareggio, con l'ex capitano neroverde che supera Spada e dalla destra prova il colpo in buca, ma un gigantesco Bianchi si immola sulla linea al 21'. Inevitabile la crescita dei padroni di casa, alla disperata ricerca di un pareggio del quale gli ospiti non vogliono nemmeno sentire parlare. Il quarto di gara finale è ruvido, con tanti falli e un'infinità di possessi gestiti da una Castellanzese incapace di trovare l'ultimo passaggio o la stoccata vincente sugli almeno tre piazzati avuti da ottima posizione. Al 94' è la cinica Arconatese ad esultare, Castellanzese ultima da sola.

Matteo Floccari
© RIPRODUZIONE RISERVATA

le PAGELLE

CASTELLANZESE

CINCILLA 5.5 Lento in occasione dell'1-1, non può nulla sul raddoppio.

PIRAN 5 Stracciato da Marcone nella ripresa.

MICHELI 5.5 Meglio in apertura, poi cala (18' st Mazzola 5.5 Non brilla).

ALUSHAJ 6 Difende al solito con precisione. Ammonito, era affidato e salterà Caravaggio.

COMPAGNONI 6 Molto bravo nel primo tempo sulle spinte avversarie.

MELLI 6 Lotta fino al 30' ancorando mille avversari (28' st Gazzetta 6 Qualche spunto nel finale).

RASO 5.5 Preso in mezzo in diverse occasioni, debutto difficile.

MANDELLI 6.5 Copertura e spinta, l'ultimo ad arrendersi.

FERRANDINO 5.5 Il colpo di prestigio non arriva mai (18' st Colombo 6.5 Gli basta poco per sfiorare il 2-2).

TRAVELLINI 6.5 Debutto tosto ma con voglia. Tiene alta la squadra e avvia l'azione del gol (28' st Perego 6 Ci prova in chiusura).

CHESSA 6.5 Il gol in un primo tempo opaco, nella ripresa assieme a Colombo diventa pericoloso.

ARCONATESE

SPADA 5.5 Qualche dubbio sul gol, poi bene in uscita

ZUCCHETTI 6.5 Dalla sua parte c'è Chessa ma regge bene (28' st Rondanini 6 Esperienza nel finale).

BIANCHI 7 Salva un gol fatto, il solito leader.

MEDICI 5 Brutto errore di lettura per l'1-0 (1' st Longo 6.5 Subito a segno, veloce e reattivo).

COLLEONI 6 Buon primo tempo, poi si abbassa.

ROMEO 6 Bene la pressione, meno la costruzione (1' st Gomis 6.5 Un gol pesantissimo, 45 minuti intensi).

VECCHIERELLI 6 Bravo e utile in interdizione.

SPERA 5.5 Si vede pochissimo, cambiato alla pausa (1' st Marcone 7.5 Mvp per distacco, devastante. Due assist e zero errori).

LILLO 6.5 Quasi mai pericoloso ma sempre nel vivo del gioco.

SIANI 6.5 Gli manca lo spunto vincente, ma non da tregua alla difesa avversaria.

PARRAVICINI 6 Un corazziere che non ha la forma giusta (1' st Luoni 6.5 Avvia l'azione del pareggio, dietro cuce bene).

Ma.Flo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Eremitaggio di Ancona 5
Pochi cartellini nonostante la gara sia dura, infatti nel finale rischia di perderne il controllo

pubblicato il 20/01/2022 a pag. 37; autore: Matteo Floccari

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il dopogara

"ERRORI DEL PASSATO"

IL DOPOGARA

«Errori del passato»

CASTELLANZA - (ma.flo.) La quarta sconfitta casalinga consecutiva lascia deluso Corrado Cotta: «Questo stop ha qualcosa del passato, facciamo errori che ci costano sempre dei punti pesanti. Non voglio parlare di un risultato deciso dagli episodi, abbiamo preso le due reti a difesa schierata. L'amarezza è sicuramente parecchia, adesso dovremo riuscire a risollevarci da soli». Al solito vola basso Giovanni Livieri, secondo in classifica dopo una gara ribaltata: «Ho una squadra che è tutt'altro che in forma, già prima della partita ero convinto di cambiare alla pausa. Vedere un primo tempo opaco come quello di oggi (ieri, ndr) mi ha fatto scegliere di mettere quattro nuovi, una mossa che ha pagato anche grazie alla solidità difensiva mostrata da tutto il gruppo nel finale. Sarà importante ritrovare gamba per domenica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/01/2022 a pag. 37; autore: Matteo Floccari

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"LIUC CRESCE ANCORA, LO STUDENTE RESTA AL CENTRO"

Il rettore Visconti: preferiamo lezioni ed esami in presenza (e in sicurezza), con appelli "extra" non lasciamo indietro nessuno

«Liuc cresce ancora, lo studente resta al centro»

Il rettore Visconti: preferiamo lezioni ed esami in presenza (e in sicurezza), con gli appelli "extra" non lasciamo indietro nessuno

VARESE
di Federico Dedori

Con i suoi 31 anni di storia l'università Liuc è da sempre sinonimo di "placement". A pochi mesi dalla laurea o ancor prima di tagliare l'importante traguardo, gli studenti hanno già un posto di lavoro. L'eccellenza dell'ateneo è riconosciuta non solo a livello lombardo, ma anche nazionale, europeo e mondiale. In una crescita inarrestabile, il rettore Federico Visconti continua a guardare al futuro.

Professor Visconti, quanto il Covid ha impattato sul "job placement"?

«In questo momento non abbiamo dati, per trarre conclusioni oggettive dovremo aspettare ancora alcuni mesi. Posso dire però che non ho indicatori di preoccupazione. Anzi, sono cambiate le modalità con cui le aziende fanno il reclutamento del personale e alcuni aspetti si sono rilevati positivi per gli studenti».

Ad esempio quali?

«I colloqui a distanza permettono ai ragazzi di averne di più in poco tempo».

A causa dell'ultima ondata pandemica molte università hanno deciso di riportare gli esami a distanza. Anche voi?

LA SOSTENIBILITÀ

«Il tema è trasversale e l'abbiamo inserito in tutti i nostri corsi non in un solo esame»



Federico Visconti, rettore della Liuc-Università Cattaneo al timone dell'ateneo dal 2015

«Noi abbiamo sempre preferito le modalità in presenza. Siamo più piccoli rispetto ad altri atenei, possiamo permettercelo. Tutti i nostri esami sono in presenza. Per chi è positivo o impossibilitato a venire abbiamo aggiunto un appello "extra". Non lasciamo indietro nessuno, ma la forma dell'esame a distanza non ci è piaciuta. Il margine di azione per le università questa volta è stato più largo».

Quali sono i servizi più importanti che l'Università fornisce ai suoi studenti?

«Tutti sono fondamentali. Mettiamo lo studente al centro in ogni nostra azione: abbiamo implementato il servizio di counseling per aiutare e supportare gli studenti in questo periodo così difficile a causa della pandemia. Credo che sia essenziale oggi».

Ci sono novità sul fronte dell'offerta formativa?

«Io sono sempre prudente nel lanciare cose nuove. Quest'anno terminerà l'ultimo anno di Giurisprudenza dopo la scelta di disattivare il corso. È stata so-

ferta, ma coerente. Non pensiamo a nuovi corsi di laurea, siamo flessibili nel costruire percorsi all'interno di quel che abbiamo. Lavoriamo sul contorno per migliorare l'esperienza».

Che impatto ha la Liuc nell'area in cui prospera?

LA SFIDA

«Trovare un equilibrio tra quel che faceva il docente tradizionale e gli eccessi digitali»

«Ad aprile presenteremo una ricerca sulle ricadute socioeconomiche della Liuc sull'intera zona. L'università ha le imprese, il mercato, la terza missione e le iniziative di ricerca. Tutto ciò va incontro ai bisogni del territorio. L'università per il suo territorio è un grande stimolo culturale, credo che per il bene delle future generazioni abbiamo bisogno di "pungere" i territori un po' chiusi e resistenti. Gli atenei devono fare questo: sollecitare le persone. Abbiamo freschezza culturale che arriva da tutto il Paese. L'Italia ha bisogno di sprovvincializzarsi ed essere sempre più interconnessa».

E il tema della sostenibilità?

«La crisi climatica è trasversale, noi la stiamo affrontando allo stesso modo: abbiamo inserito in tutti i corsi il tema della sostenibilità. Le nuove generazioni ci chiedono questo. Dobbiamo affrontare il tema in ogni corso e non con un esame da sei crediti messo lì per fare bella figura».

I prossimi obiettivi?

«Dovremo trovare un equilibrio tra quel che faceva un vecchio docente con il pennarello e gli eccessi di una didattica esclusivamente digitalizzata. Il nuovo modello di equilibrio unirà potenzialità tecnologiche e logiche di apprendimento in un'aula. Perché l'aula rimarrà il cuore della formazione universitaria».

LA CASTELLANZESE SI ILLUDE MA ARRIVA LA BEFFA L'AMBIZIOSA ARCONATESE LA RAGGIUNGE E LA SORPASSA

**La Castellanzese si illude ma arriva la beffa
L'ambiziosa Arconatese la raggiunge e sorpassa**

CASTELLANZA (Varese)

Dall'illusione della vittoria all'amarezza della sconfitta. La Castellanzese ingoia il terzo boccone amaro consecutivo cadendo al Provasi per 1-2 contro l'ambiziosa Arconatese che ritrova la posta piena dopo quattro gare a secco. I neroverdi restano così ultimi a 14 punti con il Caravaggio, i giallooro, invece, salgono a quota 33 e tornano a insidiare il Sangiuliano capolista. È al 24' che i neroverdi mettono la freccia grazie al loro bomber Chessa che sfrutta un invito di Travellini e non lascia scampo a Spada. Al 38' potrebbe essere raddoppio ma Ferrandino e Chessa, dopo un buon fraseggio, non riescono a finalizzare. All'8' della ripresa l'Arconatese si rimette in carreggiata con Longo ben



imbeccato da Marcone. Quest'ultimo risulta decisivo in fase di rifinitura anche al quarto d'ora quando infligge a Cincilla la rete del 2-1 ospite. La Castellanzese è ora attesa da una pronta riscossa nel match in programma domenica contro l'altro fanalino di coda, il Caravaggio.

CASTELLANZESE-ARCONATESE 1-2 (1-0).

C.C.

pubblicato il 20/01/2022 a pag. 15; autore: Cristiano Comelli

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Castellanza, dopo una timida ripresa il commercio è ripiombato nella crisi

MERCATO, GLI AMBULANTI RECLAMANO PIÙ ATTENZIONE

Riqualificazione degli spazi e maggiore controllo fra le principali richieste

Castellanza, dopo una timida ripresa il commercio è ripiombato nella crisi

Mercato, gli ambulanti reclamano più attenzione

Riqualificazione degli spazi e maggiore controllo fra le principali richieste

CASTELLANZA

È un punto di riferimento a Castellanza per la spesa settimanale ma il mercato del venerdì è in crisi. Una situazione che preoccupa gli ambulanti che ogni settimana sono presenti con i loro banchi nel piazzale, purtroppo l'attività risente dei pesanti contraccolpi causati dall'emergenza sanitaria, insomma i clienti rispetto al passato sono diminuiti. Dopo i mesi difficili del lockdown, con l'attività sospesa del tutto, sembrava esserci una leggera ripresa che faceva ben sperare invece il mercato è di nuovo in affanno e



aumenta il numero degli operatori che lasciano liberi gli spazi. «Non è una bella immagine quella che si sta offrendo in questo periodo con gli stalli vuoti – dicono alcuni ambulanti – il nostro mercato va difeso e valorizzato, resistiamo con i clienti affezionati, che ci sostengono, ma non basta, l'amarezza è tanta, bisogna intervenire, e lo chiediamo al Comune, per superare questo difficile momento e da-

re un futuro alle nostre attività, il mercato di Castellanza deve tornare ad essere attrattivo, invece si sta svuotando». Il lavoro è diminuito e tra gli ambulanti c'è chi decide di puntare su altre località. Chi resta sollecita attenzione per risolvere i problemi e rilanciare il mercato.

Tra le richieste la necessità di rivedere gli spazi a disposizione dei banchi degli operatori, ristabilire ordine con regole precise e aumentare i parcheggi per agevolare la clientela. Di recente l'assessore al Commercio Claudio Caldiroli ha effettuato un sopralluogo al mercato del venerdì. «Mi rendo conto della situazione – dice – il momento è difficile, la crisi è generalizzata. Noi come amministrazione siamo pronti a dare una mano agli ambulanti, accogliendo le richieste che metteranno sul tavolo, cercando di risolvere insieme i problemi». **R.F.**

pubblicato il 20/01/2022 a pag. 8; autore: Rosella Formenti

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Calcio - Serie D

pubbl. il 19/01/2022 a pag. web; autore: fmf

L'ARCONATESE RIBALTA LA CASTELLANZESE: 2-1 AL "PROVASI"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Avanti grazie al gol di Chessa, gli oroblu si prendono i tre punti grazie alle reti di Longo e Gomis

<https://www.varesenews.it/2022/01/larconatese-ribalta-la-castellanzese-2-1-al-provasi/1420273/>

LegnanoNews

Calcio - Serie D

pubbl. il 19/01/2022 a pag. web; autore: fmf

L'ARCONATESE RIBALTA LA CASTELLANZESE: 2-1 AL "PROVASI"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Avanti grazie al gol di Chessa, gli oroblu si prendono i tre punti grazie alle reti di Longo e Gomis

<https://www.legnanonews.com/sport/2022/01/19/larconatese-ribalta-la-castellanzese-2-1-al-provasi/1011416/>

l'Inform@zione online

pubbl. il 19/01/2022 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZESE, NON C'È LA SVOLTA: L'ARCONATESE PASSA AL "PROVASI"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Nel girone B di serie D, il derby dell'Altomilanese va agli ospiti, sempre più in alto in classifica. Mentre i neroverdi non riescono a schiodarsi dai bassifondi, nonostante la buona volontà e il gol del ritrovato Mario Chessa

<https://www.informazioneonline.it/2022/01/19/leggi-notizia/argomenti/sport-29/articolo/castellanzese-non-ce-la-svolta-larconatese-passa-al-provasi.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 19/01/2022 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZESE FERMATA IN CASA DALL'ARCONATESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'Arconatese nella ripresa rimonta sulla Castellanzese che al Provasi termina 1-2

<https://www.sempionenews.it/sport/castellanzese-fermata-in-casa-dallarconatese/>

VARESE | SPORT

pubbl. il 19/01/2022 a pag. web; autore: Simone Canil

HIGHLIGHTS DI CASTELLANZESE – ARCONATESE 1-2

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Video on line

<https://www.varesesport.com/2022/highlights-di-castellanzese-arconatese-1-2/>

CASTELLANESE – ARCONATESE 1-2, COTTA: “PROVASI STREGATO”. LE PAGELLE DEL MATCH

pubbl. il 19/01/2022 a pag. web; autore: Martina Crosta
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2022/castellanzese-arconatese-1-2-cotta-provasi-stregato-le-pagelle-del-match/>

LA CASTELLANESE SI FA RIMONTARE DALL'ARCONATESE: 2-1 IL FINALE

pubbl. il 19/01/2022 a pag. web; autore: Martina Crosta
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2022/la-castellanzese-si-fa-rimontare-dallarconatese-2-1-il-finale/>